

# IL VALCALEPIO

## Piccolo grande “Bordeaux” delle Prealpi bergamasche

Taglio bordolese. Così nel gergo tecnico del vino si definisce la mescolanza tra cabernet e il merlot.

Questi due vitigni di origine francese sono quelli con i quali si produce il celebre Bordeaux, il più grande dei vini rossi del mondo.

Oggi chi vuole confrontarsi sul mercato internazionale non può fare a meno di cimentarsi con la produzione di questi vini.

Con grande lungimiranza i nostri vecchi avevano scelto di piantare proprio il cabernet e il merlot sulle assolate pendici delle Prealpi Orobie, dove i vitigni hanno trovato un habitat ideale.

La collina bergamasca non è certo un luogo che consente di produrre grandi quantitativi; qui la vite cresce armoniosamente producendo pochi grappoli per ogni pianta nei quali è però concentrato un grande potenziale.

Giocoforza i viticoltori bergamaschi debbono puntare tutto sulla qualità.

Certo le difficoltà non mancano, mai i vini orobici con le insegne della DOC Valcalepio – rossi generosi, di buon corpo e capaci di vivere a lungo – si stanno facendo apprezzare sia sui mercati locali, sia all'estero

E qualcuno comincia già a parlare del fenomeno di “ quel piccolo grande Bordeaux della Bergamasca”.